



Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI- PESCARA
Corso di Laurea in Design (L-4)
Corso di Laurea in Eco Inclusive Design (LM-12)

VERBALE COMITATO DI INDIRIZZO CONGIUNTO del 28 novembre 2024

Il giorno 28 novembre 2024, alle ore 15.00, in presenza presso i locali del Centro Studi del Dipartimento di Architettura, Viale Pindaro 42, Pescara e contemporaneamente online sulla piattaforma Teams, si riunisce il Comitato di indirizzo dei Corsi di Studio di Design ed Eco Inclusive Design in unica consultazione congiunta, su iniziativa dei Presidenti, proff. Antonio Marano e Giuseppe Di Bucchianico.

Il Comitato di indirizzo è composto dai seguenti membri:

componente universitaria

Prof. Antonio Marano, Presidente del CdS di Design (partecipa in presenza)
Prof. Giuseppe Di Bucchianico, Presidente del CdS di Eco Inclusive Design (partecipa in presenza)
Prof. ssa Stefania Campalone, Responsabile per l'orientamento (partecipa in presenza)
Prof. Sebastiano Carbonara, Responsabile gruppo di gestione AQ (assente)
Prof. Massimo Di Nicolantonio, Responsabile Erasmus CdS Design (partecipa in presenza)
Prof. ssa Rossana Gaddi, Responsabile Erasmus CdS Eco Inclusive Design (partecipa in presenza)
Prof. ssa Raffaella Massacesi, Responsabile per l'orientamento online (partecipa in presenza)
Prof. Emilio Rossi, Responsabile Tirocini (partecipa in presenza)

componente aziendale

Arch. Ulisse Narcisi, Designer Aran World s.r.l. (partecipa online)
Dott.ssa Lorella Pedicone, Amministratore unico Metalway (partecipa online)
Arch. Luigi Rinaldi, Responsabile progetti Las mobili (partecipa online)
Dott.ssa Rita Lancia, Responsabile Marketing ICO (partecipa in presenza)

componente professionale

Arch. Alessandro Cognigni (partecipa online)
Dott. Franco Pomilio, Presidente Pomilio Blumm (assente)
Dott. Michele Russo, Titolare agenzia di comunicazione Mirus (assente)

enti e associazioni

Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI- PESCARA
Corso di Laurea in Design (L-4)
Corso di Laurea in Eco Inclusive Design (LM-12)
Dott.ssa Sabrina Ciancone, Sindaca Comune di Fontecchio (assente)
Dott. Dario Colecchi, Presidente Abruzzo Innovazione Turismo (assente)
Dott. Simone D'Alfonso, Sindaco Comune di Lettomanoppello (assente)
Dott.ssa Emanuela Di Luca, Presidente Polo Inoltra (assente)
Dott.ssa Maria Loreta Pagnani, Consiglio direttivo AIAP Associazione italiana Design della Comunicazione Visiva (partecipa online)
Arch. Francesco Rodighiero, Presidente DfA Italia (partecipa online)
Dott. Bernardo Sofia, Presidente Polo Palm (assente)
Arch. Lucio Zazzara, Presidente Parco Nazionale della Majella (partecipa in presenza)

I membri assenti hanno comunicato l'impossibilità a partecipare a causa di impegni pregressi improrogabili.

Il prof. Antonio Marano prende la parola per presentare i nuovi membri del Comitato di indirizzo congiunto, il cui ingresso diventa ufficiale a partire dalla riunione di oggi.

Enti e associazioni:

Dott. Antonio De Antoniis, Presidente Aipi, Associazione Italiana Progettisti di Interni (partecipa in presenza);

Dott. Gregorio Palamà, Ass. Culturale Devgroup Events, in rappresentanza del Google Developer Group Pescara (partecipa online);

Dott. Aldo Giorgio Pezzi, Responsabile area patrimonio storico-artistico Sovrintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio Abruzzo (partecipa in presenza).

Successivamente il Prof. Marano presenta i dati relativi al CdS in Design attraverso la proiezione di specifiche slide che restituiscano il quadro degli iscritti, dei laureati e dei tirocini svolti.

A seguire interviene il Prof. Di Bucchianico per presentare i dati più significativi del CdS in Eco Inclusive Design. Nel complesso, gli indicatori relativi alla didattica, all'internazionalizzazione, alla soddisfazione e occupabilità, restituiscano un quadro positivo e soddisfacente. I dati inclusi nella presentazione sono allegati al presente verbale.

Riprende la parola il Prof. Marano specificando che l'Ateneo d'Annunzio da quest'anno organizza l'evento del "Career Day", che attraverso la condivisione dei CV dei laureati, l'organizzazione di presentazioni da parte delle aziende e di colloqui laureati-aziende, ha l'obiettivo di mettere in contatto i giovani talenti e promuovere l'occupabilità dei laureati.

Successivamente, al fine di entrare nel merito dei risultati conseguiti dai CdS, si procede alla presentazione di alcuni esiti dei laboratori di tesi in design del prodotto, design di interni, design della comunicazione (CdS in Design) e delle tesi di laurea in system design (CdS in Eco Inclusive Design).

Prende la parola il Prof. Rossi, in qualità di tutor del laboratorio di tesi in design del prodotto, che evidenzia come il laboratorio sia fortemente orientato verso la sperimentazione per permettere agli studenti di esplorare idee innovative nei campi del design del prodotto sostenibile e dell'inclusione sociale. I risultati degli ultimi anni sono stati molto positivi, con laureati in design del prodotto che hanno dimostrato notevole competenza tecnica e professionale, ottenendo anche riconoscimenti internazionali come il James Dyson Award. Inoltre, una studentessa ha recentemente ottenuto una menzione nel Green Design Award per un prodotto eco-sostenibile. Il Prof. Rossi introduce Raffaella Maggi, una neolaureata di Design, invitandola a presentare il suo progetto di tesi al fine di illustrarne gli obiettivi, gli esiti e il prototipo realizzato in stampa 3d.

Successivamente prende la parola il Prof. Di Nicolantonio, in qualità di tutor del laboratorio di tesi in Interior design, sintetizzando i contenuti principali del corso, basato su rigore metodologico e preparazione pratica per il mondo del lavoro. Sottolinea l'alta occupabilità dei laureati e la preparazione degli studenti diretti verso master o magistrali. Il laboratorio si concentra sul design di abitazioni sull'acqua, un tema derivato dalla tradizione navale e nautica della scuola di Pescara, formata molti anni fa dal professor Vallicelli. Un esempio di progetto studentesco menzionato è un

villaggio galleggiante per studenti che integra tecnologie sostenibili, solare e recupero delle acque. Questo progetto ha vinto un premio internazionale di design nautico. Infine, la parola passa al neolaureato Francesco Pio Ciuffreda che illustra la sua esperienza di laboratorio e descrive il suo progetto di unità galleggiante.

Successivamente prende la parola la Prof.ssa Massacesi, in qualità di tutor del laboratorio di tesi in design della comunicazione focalizzato sul digital design. Il laboratorio esplora le modalità di comunicazione dell'identità valoriale di enti e imprese attraverso i media digitali. Gli studenti apprendono specifiche competenze professionali nell'ambito della progettazione delle interfacce, dell'esperienza utente, del front-end development, sperimentano metodologie di ricerca con un focus sui temi dell'accessibilità e sostenibilità per il web. A seguire prende la parola la neolaureata Caterina Hantjoglu che presenta il suo lavoro di tesi. La tesi sviluppa una UI Style Guide personalizzabile per i siti web dell'evento annuale Dev-Fest, organizzato dal Google Developer Group di Pescara.

Successivamente, per il CdS in Eco Inclusive Design, prende la parola la Prof.ssa Gaddi in qualità di relatore per le tesi di laurea in system design e introduce il corso magistrale come un percorso che integra il design di prodotto, servizio e comunicazione in un approccio di system design, focalizzandosi su inclusione sociale e sostenibilità ambientale. La prof.ssa Gaddi evidenzia come il corso magistrale adotti un approccio unico in Italia, non limitandosi a discipline specifiche ma trattando temi trasversali importanti e specificando come il lavoro degli studenti sia orientato ed efficace nel contesto professionale. A tal fine introduce il lavoro di tesi magistrale di Davide Galieri, attualmente dottorando in design. Davide Galieri presenta il suo progetto di tesi incentrato sulla valorizzazione della provincia di Benevento, un territorio ricco siti storico-culturali. Il progetto mira a migliorare l'accessibilità a questi siti e a promuovere il patrimonio immateriale locale, come dialetti e pietanze, attraverso una rete di attività proposte dai cittadini. L'obiettivo è creare micro-comunità e aumentare l'engagement con il territorio attraverso quattro fasi principali: sistematizzare l'offerta, narrare il territorio, orientare i visitatori e creare empatia. Il branding sviluppato non è solo un'immagine ma un sistema di linguaggio che permette varie applicazioni mantenendo un'estetica coordinata.

Riprende la parola il Prof. Marano che sottolinea l'importanza di mantenere un alto standard accademico fin dall'inizio del percorso di formazione, per preparare gli studenti a una pratica professionale significativa e ricca di contenuto. L'intervento mette in luce la necessità di equilibrare la pratica tecnica con una riflessione profonda sui motivi e gli obiettivi del fare design, per evitare un approccio puramente formale e superficiale. Viene anche menzionato il contributo degli studenti come tirocinanti in vari contesti professionali, rafforzando l'idea che l'università deve preparare alla pratica ma anche fornire una base solida di senso e significato alle attività svolte.

Antonio Marano apre quindi la discussione agli ospiti chiedendo di esprimersi nel merito del lavoro svolto dai CdS rispetto al punto di vista dei diversi settori rappresentati dai membri del comitato e a partire da tre domande:

Gli obiettivi e i contenuti formativi dei CdS in Design ed Eco Inclusive Design rispondono alle esigenze dei settori, degli ambiti professionali e delle organizzazioni territoriali?

Gli approcci al progetto, gli strumenti utilizzati, le tematiche progettuali, i risultati ottenuti sono trasferibili a progetti reali e utilizzabili nell'attività industriale e professionale?

Le competenze e le abilità acquisite dagli studenti sono valide per le attività di tirocinio?

Prende la parola il Dott. Pezzi che esprime il suo convincimento sull'importanza del design nelle attività che coinvolgono enti pubblici e territoriali, evidenziando l'impatto positivo dei progetti presentati. Ha lodato gli studenti e i docenti per la loro capacità di sintesi e chiarezza nelle presentazioni. In particolare, ha trovato la prima proposta stimolante e poetica per il suo coinvolgimento attivo dei giovani fin dalle prime fasi di crescita. Esprime inoltre interesse sul secondo progetto rispetto al quale ha delle domande di approfondimento in merito all'approccio nel contesto paesaggistico specifico e sulla normativa tecnica. Il Dott. Pezzi chiede inoltre se siano stati presi contatti con aziende interessate ai progetti di tesi esposti, se i progetti siano protetti da diritto d'autore e chiede inoltre un approfondimento rispetto ai siti Unesco citati dal dott. Galieri. A queste domande rispondono, nel merito e con approfondimenti, i rispettivi responsabili dei progetti citati con un approfondimento da parte dei prof.ri Di Nicolantonio e Rossi che spiegano anche il tema del diritto d'autore delle tesi, l'importanza del collegamento con le aziende interessate e il sistema di prototipazione 3D "in house" usato nell'esperienza di prodotto.

Prende poi la parola la Dott.ssa Pedicone che esprime grande entusiasmo per i progetti presentati, in particolare quelli legati al design della comunicazione e al primo progetto che coinvolge la metalmeccanica, che è il settore di pertinenza. Sottolinea la sua disponibilità e interesse a collaborare con gli ideatori dei progetti, evidenziando come il suo recente impegno in una fiera internazionale in Germania confermi la rilevanza del primo progetto di tesi presentato nel contesto attuale del mercato. Viene espresso apprezzamento per l'opportunità di avere contatti diretti e una maggiore interazione tra l'ambito accademico e il settore industriale.

Interviene successivamente il Dott. De Antoniis che esprime il suo apprezzamento per i progetti degli studenti e riflette sulla relazione osmotica tra le diverse discipline del design, dall'interior al product design e alla comunicazione. Condivide la sua esperienza professionale e accademica, sottolineando l'importanza del rapporto tra formazione, aziende e associazioni industriali. Espone il ruolo dell'associazione AIPI, di cui è presidente, nell'integrare l'educazione e le realtà aziendali, portando esempi di collaborazioni con aziende leader nel settore della meccanica e del design di mobili. Accenna inoltre alle sfide legislative e burocratiche che il settore del design affronta in Italia, sottolinea l'importanza di riconoscere e valorizzare le competenze dei designer laureati come professionisti di alto livello rispetto ad altri percorsi formativi nell'ambito del design industriale. Inoltre, menziona un imminente congresso internazionale a Roma con partecipanti da diversi paesi del Mediterraneo, evidenziando la diversità e l'importanza del dialogo internazionale nel design. Infine, si discute l'evoluzione dell'educazione al design, con riferimenti a nuove tecnologie come l'intelligenza artificiale, e l'importanza di mantenere l'attenzione su sviluppi globali nel campo.

Il Prof. Di Buccianico sottolinea l'importanza di confrontarsi a livello internazionale, visto anche l'interesse che il CdS in Eco Inclusive Design ha suscitato in ambito estero attraverso presentazioni e incontri svolti nell'ambito delle attività collegate a EIDD (Design For All Europe).

Il Prof. Marano sottolinea la necessità di avere prospettive diverse in un gruppo che potrebbe espandersi ulteriormente. Questo mix di punti di vista, anche se possono sembrare distanti, è visto come una necessaria opportunità per il gruppo. L'obiettivo è di mantenere e curare l'organizzazione di questi incontri, con l'impegno a rendere questi momenti di scambio e dialogo efficaci e significativi.

Prende la parola il Dott. Palamà, il suo intervento si concentra sull'importanza e sull'evoluzione dell'intelligenza artificiale (IA) nel campo del design. Viene evidenziato come l'IA sia ormai una realtà consolidata e come le sue applicazioni siano diventate essenziali, in particolare quelle dell'intelligenza artificiale generativa. Quest'ultima è resa possibile dall'hardware moderno che

consente operazioni che un tempo richiedevano tecnologie molto più avanzate. Cita esempi di utilizzo di IA generativa per l'innovazione nel design e la creazione di nuovi materiali. Sottolinea come i casi studio dimostrano come l'IA possa aumentare la produttività e generare nuove idee. Specifica, inoltre, che l'associazione che rappresenta (Developers Group Pescara) può mettere a disposizione il network di esperti che possono portare competenze sull'argomento.

Il Prof. Marano interviene sottolineando l'importanza del tema, ringraziando per la sollecitazione e aprendo a successive possibili collaborazioni sugli aspetti della IA generativa applicata al design.

Prende la parola la Dott.ssa Pagnani di AIAP che apprezza l'impostazione del corso di studi che adotta un approccio multidisciplinare, utilizzando la comunicazione come motore nelle varie fasi produttive. Esprime apprezzamento per le presentazioni notando la varietà e l'eccellenza dei lavori presentati, frutto di un serio impegno didattico. Propone una presentazione dell'AIAP presso i corsi di laurea, con l'obiettivo di approfondire ulteriormente le finalità dell'associazione e favorire un confronto più dettagliato sull'associazione e sui temi trattati.

Il Prof. Marano risponde all'intervento sottolineando l'importanza dell'apporto delle associazioni di settore e del mondo delle professioni nell'ambito dei corsi di studio auspicando un prossimo incontro.

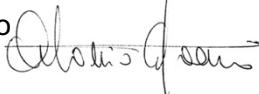
Non essendoci altri interventi la riunione si conclude alle 17.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il segretario verbalizzante

Prof.ssa Raffella Massacesi 

Presidente del CdS Design

Prof. Antonio Marano 

Presidente del CdS Eco Inclusive Design

Prof. Giuseppe Di Buccianico 